

La Voce dell'AMG

IL PRIMO E L'ULTIMO DEI PADRI FONDATORI



Direttore
Lombardi Leandro

Redazione
Bongini Michela
Lab. Informatica Limonaia

Strutture:
Villa Valentina
Via del Poggiolino, 12
50139 Firenze
Tel. 055/400943
Fax 055/400784

Villa Alessandro
Via di Bracciatina
50055 Lastra a Signa (FI)
Tel. 055/8784438
Fax 055/8729349

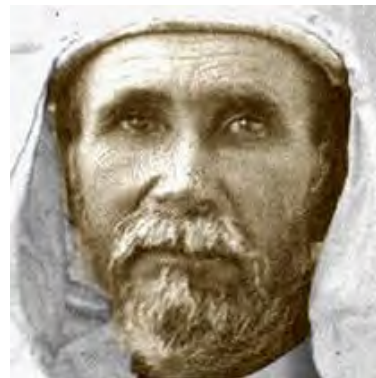
AMG - Sede Legale
Piazza Duomo, 20
50122 Firenze
055/2393941- 055/2393925
amg@misericordia.firenze.it

Vostre lettere
per email:
juliet.giraldi@tiscali.it
lmaccioni@misericordia.it
per posta:
La Voce dell'AMG
Villa Valentina
Via del Poggiolino, 12
50139 Firenze

Anno VI
Numero 31
Luglio 2012

La Voce dell'AMG
è disponibile anche sul sito
www.misericordia.firenze.it

*Padre mio, mi abbandono a Te
fa di me ciò che ti piace;
qualunque cosa tu faccia di me,
ti ringrazio.
Sono pronto a tutto, accetto tutto,
purché la tua volontà si compia in me
ed in tutte le tue creature;
non desidero niente altro, mio Dio.
Rimetto la mia anima nelle tue mani,
te la dono, mio Dio, con tutto l'amore del mio cuore,
perché ti amo.
Ed è per me una esigenza d'amore
il donarmi, il rimettermi nelle tue mani,
senza misura, con una confidenza infinita,
perché tu sei il Padre mio*



E' la preghiera più conosciuta di Charles Eugène de Foucauld, visconte di Pontbriand (Strasburgo, 15 settembre 1858 – Tamanrasset, 1 dicembre 1916), un religioso francese che ha incarnato gli ideali evangelici più radicali, quali la povertà e la non violenza, esploratore del deserto del Sahara e studioso della lingua e della cultura dei Tuareg. Nel 1916 costruì, intorno all'eremo di Tamanrasset, un fortino per proteggere la popolazione dai predoni. Nello stesso anno, il 1° dicembre, proprio durante un loro assalto, perse la vita.

Il 24 maggio ha concluso la sua vicenda terrena il Dott. Ugo Contini, l'ultimo dei nostri padri fondatori ancora in vita e certo il più significativo. Villa Valentina e Villa Alessandro sono intitolate ai suoi genitori e suo fratello Antonio è stato con noi fin dagli inizi, tutto è nato per lui e intorno a lui e, scomparso solo due anni fa', ha rappresentato la memoria storica del gesto di generosità e di amore che motiva il nostro Servizio. Il Conte Ugo Contini Bonacossi è stato davvero un padre, non solo perché iniziatore dell'opera, poi presidente di AMG, primo presidente di AMG e membro del CDA, ma soprattutto perché presente con discrezione nella vita quotidiana dei nostri disabili e degli operatori di "prima linea": capace di leggere i bisogni, di cercare soluzioni, di ascoltare i disagi, senza mai criticare o prevaricare, ma sempre con un approccio costruttivo e fattivo. Si è stato un vero signore fino alla fine, nello stile e nella generosità, nell'affetto e nella partecipazione con cui ha condiviso i momenti più importanti della nostra storia, sia quelli belli che quelli brutti. Sono rimasto molto colpito dalla cerimonia di esequie celebrata nella corte della sua tenuta di Capezzana, all'aperto, quando i figli e soprattutto i molti nipoti si sono stretti intorno al feretro con devozione e riconoscenza, testimoni autentici della sua grandezza umana. Eravamo in molti, rappresentanti delle istituzioni civili e religiose, della Misericordia e di AMG, gli abitanti di Capezzana, tanti amici e parenti, tutti con un motivo per esprimere gratitudine e apprezzamento. Anche nella morte Ugo ci ha lasciato, in un diario, la sua toccante testimonianza: le sofferenze patite negli ultimi giorni, le sue paure e soprattutto la grande pace che lo abitava; le sue ultime parole, lette durante le esequie, mi hanno richiamato la preghiera di Charles de Foucauld, che ho riportato nell'intestazione. La fede profonda, accompagnata da una non comune sensibilità umana e da tanta intelligenza, lo hanno aiutato a vivere con serenità il trapasso, nella speranza dell'incontro con il Signore risorto, certo di riunirsi ai suoi genitori, ai fratelli scomparsi e alla sua amatissima figlia, morta giovanissima. Prima di partire ci ha voluto fare un ultimo grande regalo chiedendo al figlio Filippo di continuare ad adoperarsi per i disabili di Villa Valentina, tanto che il giorno successivo alla sua scomparsa, imitandolo nello stile e nella discrezione, Filippo insieme alla moglie ha cominciato a visitarci settimanalmente e ci sta assicurando le stesse attenzioni del padre.

Condividiamo con la moglie di Ugo, i figli e i nipoti il dolore per la sua dipartita; anche noi in qualche modo abbiamo perduto un padre e un amico fedele e affezionato, ci sentiamo suoi figli e vogliamo ereditare e sviluppare l'opera di solidarietà che ha iniziato e svolto con tanta competenza e dedizione. Non ci sono parole per ringraziarlo di tutta l'attenzione e l'impegno materiale e morale profuso per i nostri disabili, per i loro familiari e per tutti i dipendenti di AMIG/AMG. Certi che il caro Ugo continuerà a vegliare dal Paradiso sul nostro cammino come un angelo benedetto, rinnoviamo alla famiglia Contini Bonacossi le nostre più sentite condoglianze e auspichiamo che il legame che ci unisce da tanti anni prosegua nel tempo e porti ancora copiosi frutti di bene.

Leandro Lombardi

DAI VIGILI DEL FUOCO

Una mattina siamo stati in visita dai vigili del fuoco in via della farina per vedere le loro attrezzature il furgone, la scala, la pompa, le loro divise per poter entrare a salvare la gente in caso ci fosse un incendio e anche la loro base operativa dove arrivano le chiamate per il salvataggio immediato e il loro intervento dev'essere di una velocità immediata.



Ci hanno spiegato che Vigili del Fuoco (chiamati anche pompieri, dalla precedente denominazione di Civici Pompieri) operano sulle APS (autopompa serbatoio) e sugli altri mezzi che sono normalmente presenti nei distaccamenti (autoscala, autobotte...). Le squadre sono formate generalmente da 5 o 6 persone. A coordinare le attività di soccorso di una singola squadra vi è un capo squadra o in sua sostituzione un facente funzione o il più alto in grado in quel momento. È il vigile con più anni di servizio che per l'esperienza sul campo e la formazione professionale conosce tutte le tecniche di soccorso e antincendio.

Rosa Corsi



SABATO 21 LUGLIO

FESTA D'ESTATE A VILLA VALENTINA

con Mostra Fotografica

“Come Eravamo”

ore 19-20

Musical con “I Senza Vergogna”

ore 20-21-30

Buffet con pizzette, gelato, cocomero

e bibite



AL VILLAGGIO LA BROCCHI

Nel mese di maggio siamo andati per qualche giorno al villaggio la brocchi con mauro e la carla insieme ad un gruppo di bracciataci accompagnati da morena e gianni.



Siamo andati lì per fare una esperienza di lavoro come gli anni scorsi. Abbiamo tagliato l'erba del campino raccolto foglie e tolta l'erba tra i sassi sono venuti a trovarci leandro alessandra e anna, luca fossi, chiara, simonetta e ornella. Un giorno siamo andati con il treno a fare una gita a brisighella, che è un borgo antico del 1200, abbiamo visto le case, i negozi e il centro e poi ci siamo fermati in un bar a mangiare un gelato che io (Marco) ho offerto a tutti, c'era un parco di giostre, daniele è stato cascato dal cavallo a dondolo. Ci è piaciuto molto c'è



anche la via chiamata degli asini (questa della foto) che è una strada in salita coperta da archi; abbiamo visto anche una vasca con acqua che sputa in alto.

Al villaggio La Brocchi c'erano anche le persone che suonavano la chitarra, il cuoco e altro che cantava è quello che portava il pranzo e la cena; ho visto i bambini di colore e anche le bambine e sardelli faceva un chiasso con loro, c'erano tante persone e ci siamo divertiti molto speriamo di tornarci al più presto.

Marco Magrini e Daniele Sardelli

*E' gradito un Vostro contributo per organizzare feste, animazioni, gite.....
Il contributo da versare alla segreteria
(Sig.Laura -Villa Valentina*

Grazie!



FESTA A VILLA ALESSANDRO



- Giovedì sette giugno c'è stata la festa di Primavera a Villa Alessandro. C'era la musica dal vivo e abbiamo mangiato tantissimo. Erano stati preparati molti crostini, la carne alla griglia e di dolci c'era il gelato. Abbiamo cantato le canzoni con Gaetano e il suo gruppo e ballato. La festa di primavera di quest'anno è stata davvero bella. **Alessio Bezzi**

- Per la Festa di Primavera con la grigliata con la carne arrostita e salcicce. Nel primo pomeriggio si è cominciato a fare il fuoco con il marito della Tania che si chiama Dino, poi sono venute a darci una mano anche Anna e Silvia. Quando il fuoco ha cominciato ad ardere abbiamo messo le gratelle per fare in modo che le bistecche di maiale e le salcicce si arrostitessero a puntino. Verso le 17.30 si è mangiato, e oltre alla carne c'erano i crostini con i pomodorini, le schiacciatine ripiene di affettato e poi fragole e gelato. Dopo abbiamo ballato e cantato con due bravi cantanti di Malmantile e si è fatto il Karaoke. Alle 20.30 si è cominciato a rimettere i tavoli a posto e le sedie nelle varie stanze, il tempo è stato buono e ci siamo divertiti veramente tanto.

Non vedo l'ora che ci sia la prossima grigliata!

David Lunghini

In Tranvia a Danza



Giovedì 31 maggio era l'ultimo giorno della danza. Eravamo Sabrina, Cinzia e Francesca, siamo andate in tranvia da scandicci. Nel tragitto abbiamo conosciuto Gina, una simpatica signora con cui ci siamo intrattenute a parlare fino a Firenze, così siamo arrivate alla stazione, abbiamo passeggiato fino a Borgo Albizi, dove si va a ballare. Là c'erano le nostre danzaterapiste Lucrezia, Luana e Chiara. Abbiamo ballato e siamo tornate a casa. E' stata la prima volta che andavamo in tranvia, ci è piaciuto molto e speriamo di ritornarci! **Sabrina e Cinzia**

Grillino a motore

Questo racconto è stato scritto da un nostro amico che risiede in un gruppo appartamento esterno di A.M.G.

In un giorno d'estate, un grillo a motore girava per la campagna in cerca di cibo saziante. Arriva dalle bufale e chiede del latte: "mi date il vostro latte per far mozzarella e ricotta oh belle nerine?". "Prendi ,prendi, motorino grillino , non sarà mai troppo ciò che chiedi, quel che per te è un pasto, per noi non è altro che una goccia di latte; vorremmo che tutti fossero come te ; di gusti semplici e di giuste pretese. Sai, ci sono esseri umani che chiedono il nostro latte per riempire pance già piene a dismisura; non vorremmo dare il fianco anche a gente che non ha fame ma solo ingordigia". Più avanti (ormai sazio), il grillo a motore gode di verdi fili d'erba molto alti (per lui), ci gioca e si arrampica su di essi come un uomo su un albero secolare, e, arrivato sulla cima di uno di essi, si mette a scrutare intorno.

Vede una scena da fiaba: montagne, alberi, uccelli e farfalle. Lontano si sente il rumore del mare, l'odore di salsedine che il vento porta. Un ruscello lo invita a bagnarsi e a giocare con i suoi abitanti. Accetta volentieri l'invito e si tuffa nel ruscello senza esitare. Un girino gli fa festa ed insegna al nostro grillino a stare sott'acqua, a fare dei tuffi con grande maestria; più in là, nel ruscello, ci sono una rana ed un pesce che invitano il nostro ad immergersi e scoprire il mondo nascosto nelle tane sott'acqua; li segue e vede meravigliose gallerie degne di regge, tutte ben ordinate e ben attrezzate: ogni tanto si trova un posto dove appoggiarsi per riposare ed anche dove si può mangiare senza spendere niente. Altri abitanti del luogo sono intenti a trasportare cibo ed a ordinare le gallerie che ogni tanto cedono sotto il peso dell'acqua. Il pesce e la rana gli chiedono di restare con loro, vedendo i raggi di gioia dei suoi occhi; il grillo a motore è molto tentato e a stento riesce a capire che il suo mondo non è quello, lui ha da muoversi sulla terra ferma e fare la sua parte per migliorare la vita dei suoi simili ; saluta con forti accelerate e gracchiate di clacson i suoi amici, promettendo di ritornare. Arriva in un paese tutto addobbato a festa ed incontra amici a motore: uno di essi è molto buffo: ha tre ruote e sembra il muso di una automobile. Il nostro grillo gli chiede: "ma che motore sei?" "Non riesco a capire da chi provieni".

Proviengo da dove anche tu provieni, l'unica differenza sta nel fatto che io ho tre ruote, ne ho tre perché con due non sto in piedi", "ma sai correre, fare le curve e zigzagare come lo faccio io?" "Ma certo" risponde il "tre ruote", "facciamo un giro insieme?" "si,si" risponde il nostro grillino. Corrono all'impazzata, si sorpassano come un'onda del mare sorpassa l'altra e poi ritornano una nell'altra, per essere un'unica cosa. Come è bella la loro corsa : che gioia esplode nel cuore del nostro grillo a motore. La sua mente lo porta a pensieri gentili. Tutto ciò gli fa capire che non ci sono differenze reali, ma solo di forma.

Enzo Casale

*Ricordate Marcellino, solo pane e solo vino.....Questa canzoncina piaceva molto a Marcello, la cantava sempre il nostro babbo e noi... ricordiamolo sempre così, allegro e un pò dispettoso, ma buono e pronto al sorriso. Da parte mia ragazzi non vi libererete di me, tornerò a trovarvi promesso!!
Voglio ringraziare gli operatori , tutti gli infermieri e tutti quelli che operano instancabilmente, giorno dopo giorno, formando una grande famiglia nella quale non solo i "ragazzi", ma anche noi parenti ci sentiamo protetti. Un Abbraccio
Maria Ida Fabbrani*

Ciao Giovanni, Ciao Marcello



Il 1° maggio 2012 è deceduto a Villa Alessandro, dopo una lunga malattia, Giovanni Gravante. Era il più anziano della casa, 65 anni, una vera istituzione. Da giovane aveva condotto la classica "vita spericolata" tra feste da ballo, corse in macchina sulla costa della Versilia, frequentazioni galanti, ecc.

Poi una improvvisa malattia, intorno ai 23 anni, e la disabilità hanno segnato per sempre la sua esistenza. In gioventù, nei "ruggenti anni sessanta", era stato un cantante dilettante ed aveva partecipato alle selezioni per "le voci nuove" fatte dal celebre Mike Buongiorno, di cui conservava una piccola documentazione fotografica che mostrava a tutti con orgoglio. Ha mantenuto fino alla fine dei suoi giorni la passione per il canto ed ha continuato a mettere molta attenzione nella cura estetica della sua persona, in particolare pettinando accuratamente il suo celebre ciuffo alla "Little Tony". L'ho conosciuto circa sedici anni fa' al Centro di socializzazione "La Tenda" e da allora siamo rimasti sempre insieme, avendomi seguito a Villa Alessandro fin dal giorno dell'apertura. Abbiamo condiviso molto ed ho potuto conoscere ed apprezzare la dedizione e la disponibilità dei suoi familiari che lo hanno sempre assistito con tanto affetto. In modo particolare voglio ricordare sua sorella Grandizia, scomparsa prematuramente cinque anni fa', che è stata il suo grande "angelo custode". Alla sorella Maria, ai cognati e alle bravissime nipoti porgiamo le nostre più sentite condoglianze.



Il 18 giugno alle ore 17.00 è morto improvvisamente Marcello Fabbrani, avrebbe compiuto 64 anni il 30 giugno. Anche lui un grande personaggio di Villa Valentina che affettuosamente la sorella aveva soprannominato "Lo squalo", non certo per il carattere, ma per la sua proverbiale voracità: aveva sempre fame!

Dotato di un forte senso dell'umorismo, nei suoi momenti migliori, era veramente simpatico. Ricordo ancora quanto andò in vacanza in montagna, a Lamoli, e il giorno del mercato palpeggiò per scherzo un signore che gli passava accanto: era il Sindaco. Il nostro Primo cittadino all'inizio rimase molto infastidito, ma ben presto fu conquistato dalla simpatia un po' goliardica dei nostri ospiti e per tutto il soggiorno ci mise a disposizione un autista e il pulmino del Comune per le gite quotidiane. Marcello era un grande appassionato di calcio e tifoso della Fiorentina, per lui e grazie a lui è iniziato il servizio di accompagnamento dei nostri disabili allo stadio, assistiti dai ragazzi del Viola Club del Lippi. La sorella Maria ha fatto di tutto per garantirgli una vita piena di soddisfazioni: vestiti di marca, ristorante, gite e... chi più ne ha più ne metta.

A lei, al marito e ai nipoti va la nostra gratitudine per tutto quello che hanno fatto per Marcello e per gli altri disabili di Villa Valentina.

Leandro Lombardi



POSTA DAL COMITATO

Il comitato dei genitori riunitasi in data 23/05/2012 presso Villa Valentina, hanno appreso con interesse la relazione del Dott. Lombardi, il quale spiegava che la A.M.G. ha vinto un bando finanziario per l'acquisto di un apparecchio elettromedicale, con il progetto di acquistare una risonanza magnetica "neuroimaging", da collocare presso gli ambulatori di via del Sansovino, apparecchiatura che permetterà di analizzare le funzionalità cognitive del cervello. Nelle due strutture di Villa Valentina e Villa Alessandro verrà aperta una stanza per la stimolazione sensoriale al servizio dei nostri ospiti. Nel corso della riunione è arrivata una telefonata dal dott. Raspanti che ci metteva a conoscenza che Villa Valentina, di proprietà della vecchia AMIG, era passata alla A.M.G., della Misericordia di Firenze. Il comitato dei genitori ha accolto la bella notizia con applauso. A breve è attesa la visita del Sovrintendente dei beni architettonici per la valutazione del progetto di realizzazione delle villette previsto negli spazi adiacenti a Villa Valentina. Una notizia invece meno bella è quella relativa alla ipotesi di taglio del 4% sulle rette della Regione Toscana, per tanto qualora dovesse verificarsi questa eventualità, sarebbe opportuno andare a protestare e sarebbe necessario anche il supporto delle famiglie. Nel mese di giugno si svolgerà la festa di inizio estate, la prima prevista per il giorno 7 giugno alle ore 17 a Villa Alessandro con musica, balli e cena per tutti con carne alla brace e salicce cotte dai ragazzi insieme ai loro assistenti, la seconda a Villa Valentina prevista per il giorno 21 luglio sempre alle ore 17 con il gruppo musical, con animazione fino all'ora di cena che si svolgerà a base di prosciutto e melone. Nel frattempo verrà allestita una mostra fotografica degli anni 60-70 a testimonianza di come era la villa a quel tempo. I genitori hanno richiesto al dott. Lombardi se era possibile partecipare alle gite settimanali fatte fuori porta come volontari, naturalmente sostenendo le spese necessarie e caso mai effettuando gli spostamenti con propri mezzi.
Cordiali saluti.

Piero Cellai

***A nome dei genitori di Villa Alessandro,
nel ricordare Giovanni che con quel suo modo di essere
con la sua radiolina e le sue richieste delle caramelle e
con il suo pettinino per avere sempre in ordine il suo
ciuffo e gran tifoso di calcio, facciamo
le più sentite condoglianze alla famiglia Gravante.***

Comitato Familiari A.M.G. Nominativi e recapiti	
BATTISTI LUCIANO	360481274
Cellai Piero	3333324196
Ferraro Giovanna	3357058717
Loesch Jutta	3389453830
LOVE GIRALDI JULIET	3381474464
Pialli Anna	3403985902
SANTANDREA MARINA	3406428252